

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Variante alla concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti Cassaruolo, assentita al Comune di Grosio (SO), ad uso plurimo (potabile, idroelettrico ed antincendio), ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 875 del 22 giugno 2012, è stata concessa al Comune di Grosio (c.f. 00118960145) la variante della concessione ad uso potabile assentita con provvedimento n. 8/10 del 21 ottobre 2010, al fine di derivare acqua ad uso plurimo (potabile ed idroelettrico) dalle sorgenti «Cassaruolo» in territorio del Comune stesso, nella misura di 34 l/s medi annui e 45,9 l/s massimi istantanei, per un volume annuo pari a 1.072.224 mc. L'acqua sarà utilizzata per produrre sul salto nominale di 653,4 m, la potenza nominale media annua di 218 KW, da trasformarsi in energia elettrica. A valle dell'edificio centrale l'acqua turbinata sarà immessa nella rete dell'acquedotto comunale ad uso potabile. In caso di incendio potrà essere derivata un'ulteriore portata massima pari a 42,23 l/s a cui corrisponde, in relazione alle caratteristiche del prelievo, una portata media annua pari a 0,15 l/s.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 22 giugno 2012, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione (e relativi allegati) sottoscritto in data 17 maggio 2012 n. 4551 di repertorio (registrato a Sondrio il 28 maggio 2012 al n. 19 serie 2).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 3 luglio 2012

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia. Avviso di presentazione della domanda di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Rivalone in territorio del comune di Villa di Tirano (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 28 luglio 2011 (successivamente integrata in data 11 aprile 2012) il Consorzio Rivalone-Vallesella con sede a Villa di Tirano (SO) in via Giambonelli n. 10 (C.F. 92008670140), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal torrente Rivalone nel territorio del comune di Villa di Tirano. La concessione che fu originariamente assentita con decreto del Genio Civile n. 350 del 6 gennaio 1944 e che a seguito di diversi rinnovi - l'ultimo dei quali con decreto della Regione Lombardia n. 27768 del 20 novembre 2001 - è scaduta in data 31 gennaio 2012, prevedeva di derivare acqua nella misura massima di l/s 20, per irrigare i terreni che afferiscono al Consorzio, situati sul conoide originato dal torrente Rivalone.

L'istanza di rinnovo, così come integrata nell'aprile 2012, risulta corredata da disegni di consistenza e relazione tecnica di verifica dei fabbisogni, datati marzo 2012, a firma dell'ing. Enrico Moratti e del dott. for. Massimo Pizzatti Casaccia.

A seguito di variante imposta dalla pubblica amministrazione nell'anno 2008, per consentire l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulica del torrente Rivalone, l'opera di presa situata a quota 485 m s.l.m. in corrispondenza dell'attraversamento della strada comunale di «Musciano», è stata traslata più a monte di circa 400 m in corrispondenza della briglia esistente a quota 568 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, copia della domanda e della documentazione allegata sarà depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso

gli uffici del Comune di Villa di Tirano (SO). Entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso, i terzi interessati potranno presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 2 luglio 2012

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Comune di Cosio Valtellino (SO)

Avviso di approvazione del piano di governo del territorio (PGT)

SI RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., che con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 13 ottobre 2011, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano di governo del territorio del Comune di Cosio Valtellino, costituito da documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole integrati con la componente geologica idrogeologica e sismica prevista dall'art. 57 della medesima legge regionale 12/2005 e comprensivo degli elaborati connessi al procedimento di valutazione ambientale (VAS) del piano.

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la segreteria comunale (piazza S. Ambrogio 21, 23013 Cosio Valtellino SO) e pubblicata sul sito informatico dell'amministrazione comunale: <http://www.comune.cosiovaltellino.so.it>.

Con nota del 28 giugno 2012 Regione Lombardia ha comunicato l'esito positivo della procedura di controllo ed acquisizione dei dati digitali del PGT ai fini della realizzazione del SIT.

Ai sensi dell'art. 13 comma 11 della legge regionale 12/2005 gli atti del PGT acquistano efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il responsabile del servizio
edilizia privata e urbanistica
Manzi Raffaele